|  |  |
| --- | --- |
| **Principali informazioni****sull’insegnamento** |  |
| Titolo insegnamento | **Economia dei mercati e della regolamentazione** |
| Corso di studio | Economia e Management (LM77) |
| Crediti formativi | 8 CFU |
| Denominazione inglese | Markets and Regulation |
| Obbligo di frequenza | La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente consigliata |
| Lingua di erogazione | Italiano e inglese |
| Classe su Microsoft Teams |  fa20l7m |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docente responsabile** | Nome Cognome | Indirizzo Mail |
|  | Angela StefaniaBergantino | angelastefania.bergantino@uniba.it |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Dettaglio credi formativi** | Ambitodisciplinare | SSD | Crediti |
|  | Economico | SECS/P06 | 8 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modalità di erogazione** |  |
| Periodo di erogazione | I semestre |
| Anno di corso | II |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali/online ed esercitazioni |

|  |  |
| --- | --- |
| **Organizzazione della didattica** |  |
| Ore totali | 64 |
| Ore di lezioni frontali | 42 |
| Ore di esercitazioni e laboratori | 22 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Calendario** |  |
| Inizio attività didattiche | ottobre 2021 |
| Fine attività didattiche | dicembre 2021 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Syllabus** |  |
| Prerequisiti | Il corso richiede delle buone basi di microeconomia e di economia industriale, di analisi matematica e di statisticaapplicata, oltre che una buona padronanza della lingua inglese. |
| Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali) | * *Conoscenza e capacità di comprensione:*

Il corso di Economia dei mercati e della regolazione si propone di fornire agli studenti le conoscenze analitiche e gli strumenti utili alla comprensione e all’analisi del funzionamento dei mercati e delle interazioni strategiche tra gli attori del sistema economico: imprese, regolatore, Stato, consumatori. Inoltre, mira a definire un quadro analitico dei principali strumenti di regolazione dei mercati, al fine di consentire allo studente di accrescere la comprensione dei comportamenti delle imprese, del regolatore, dei consumatori.*Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Lo studente sarà in grado di applicare i principali strumenti di analisi propri dell’organizzazione industriale avanzata per comprendere il comportamento e le performance delle imprese in diversi contesti concorrenziali, applicando l’analisi a diversi settori industriali e di servizi. Il corso è organizzato per fornire agli studenti abilità di analisi critica e di sintesi, capacità di identificare ipotesi, valutare affermazioni in relazione all’evidenza empirica, individuare falsi logici, definire i termini adeguatamente e generalizzare appropriatamente.* *Autonomia di giudizio:*

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di valutare, in maniera indipendente, le dinamiche competitive di un mercato, i comportamenti strategici delle imprese e dei decisori politici e le scelte dei consumatori, individuandone le eventuali criticità. Saranno in grado di suggerire possibili soluzioni di policy.* *Abilità comunicative:*

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la padronanza del linguaggio tecnico e saprà argomentare e discutere in maniera appropriata i temi discussi a lezione e/o appresi da contesti reali (Relazioni dell’Antitrust; Relazioni delle Autorità di regolazione; articoli scientifici, articoli sulle principali testate giornalistiche di settore, discussioni in trasmissioni televisive sui temi di economia e politica industriale.* *Capacità di apprendere:*

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di descrivere e riconoscere le principali forme di mercato e gli strumenti di regolazione ottimale e saprà valutarne le implicazioni in termini di welfare. Inoltre, avrà acquisito la capacità di utilizzare l’analisi grafica e statistica (costruzione e analisi di indicatori) per illustrare ifenomeni economici. |
| Contenuti di insegnamento | Il corso copre due grandi temi dell’economia, l’economia industriale avanzata e l’economia della regolamentazione.All’interno del primo ambito si trattano in maniera analitica le diverse forme di mercato (concorrenza, oligopolio, monopolio, ecc.) e le politiche di discriminazione del prezzo. Nel secondo – all’interno del quale rientra anche la politica della concorrenza – gli argomenti includono: monopolio naturale, concorrenza per il mercato e mercati contendibili, tariffazione ottimale: tariffazione in presenza di sussidi, peak- load pricing, tariffazione con vincolo di copertura dei costi (tariffe lineari e non lineari); informazione e incentivi; i modelli della regolazione; controllo dei prezzi e canoni di accesso;obblighi di servizio, la valutazione del capitale e del tasso di |

|  |  |
| --- | --- |
|  | rendimento, accordi collusivi e abuso di potere di mercato. Durante il corso saranno forniti esempi relativi all’esperienza recente nazionale e internazionale e verranno presentati i meccanismi di regolamentazione utilizzati nella pratica comune delle Autorità pubbliche investite di tali funzioni.Agli studenti è richiesto di partecipare attivamente alla realizzazione di project work di gruppo al fine di sviluppare la capacità di creare e valutare alternative e analizzare dati ed evidenze per applicare le conoscenze acquisite a un insieme di contesti diversi.Parole chiave: mercati, regolamentazione, politiche della concorrenza, liberalizzazioni,privatizzazioni,politicheindustriali, sussidi. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Programma** |  |
| Testi di riferimento | * Carlton D.W. e Perloff, Organizzazione industriale, McGraw- Hill, 2005
* Cervini G. e M. D’Antoni, Monopolio naturale, concorrenza e regolamentazione, Roma, Carrocci Editore, 2001 (cap. 2-5).

Qualora lo studente trovasse difficoltà può utilizzare:* Marzi G., Prosperetti L, Putzu E., La regolazione dei servizi infrastrutturali, Il Mulino, Bologna, 2001 (cap.1 e 2; da leggere); cap.3-7; cap. 9-11; appendice da p. 287 a p. 290 ove gli stessi argomenti sono trattati in forma semplificata.
 |
| Note ai testi di riferimento | Per la preparazione all’esame si consiglia di svolgere con regolarità gli esercizi contenuti al termine di ogni capitolo e quelli assegnati dal docente e, inoltre, di seguire leesercitazioni svolte in aula. |
| Metodi didattici | Lezioni frontali con discussione. Nel corso si pone particolare enfasi agli aspetti applicativi dei modelli di regolazione, attraverso la presentazione di una serie di casi di studio e l’elaborazione di project work di gruppo che saranno organizzati anche in forma di esercitazioni con presentazioni anche da parte degli studenti. L’attività didattica e di esercitazione saranno integrate anche con seminari e incontricon esperti del settore, imprenditori, manager, regolatori. |
| Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro) | La prova è scritta ed è articolata in tre parti:* I parte: domande a risposta aperta su modelli teorici di economia industriale avanzata (22 punti);
* II parte: domande a risposta multipla e/o vero o falso (8 punti).

La durata della prova è variabile e funzionale alla tipoligia di prova (range: 30 – 60 minuti). Durante l’esame non sarà possibile consultare appunti e/o testi. Non sarà necessario l’uso della calcolatrice e, pertanto, non è ammesso alcuno strumento elettronico di calcolo.Sarà data l’opportunità agli studenti frequentanti di integrareuna parte della prova di valutazione con un lavoro di gruppo, |

|  |  |
| --- | --- |
|  | che dovrà essere redatto in forma scritta e che sarà oggettodi presentazione e discussione con la docente. |
| Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello) | *Lo studente dovrà essere in grado di:** spiegare come funzionano i mercati;
* comprendere le interazioni strategiche fra imprese- regolatore-Stato-consumatori
* applicare le principali teorie dell’organizzazione industriale e i metodo di analisi quantitativa per analizzare il comportamento e le performance delle imprese in differenti condizioni e strutture di mercato;
* valutare, con autonomia di giudizio, le dinamiche competitive di un mercato e i comportamenti strategici delle imprese, individuandone le eventuali criticità, e suggerire le possibili soluzioni di policy;
* discutere e argomentare, usando linguaggio tecnico, i principali temi dell’Economia della regolazione;
* utilizzare l’analisi grafica per illustrare i fenomeni economici;
* risolvere analiticamente i principali problemi dell’Economia applicata e della regolazione (quantità- prezzo ottimo; meccanismi incentivanti, massimizzazione benessere sociale, indici di concentrazione, scala ottimale, ecc.)
 |
| Altro | * Parte del corso sarà svolto online
 |